

PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 1 di 27

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE SOVRACOMUNALE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI ONLINE

ART.24 DL 90/2014

PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di: Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

	Unità Organizzativa/Servizio/Ufficio Responsabile del Piano	Nominativo	Data
Redatto	Responsabile Settore Sistemi Informativi della Comunità Montana Valtellina di Tirano	Giovanni Di Trapani	10.02.2015

Approvato con deliberazione n . 13 della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Tirano in data 13.02.2015



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 2 di 27

LEGENDA DI COPERTINA

I dati riportati sulla prima pagina (copertina) del presente documento hanno lo scopo di controllarne la configurazione e l'emissione.

L'Ente, a sua discrezione, applica tale gestione o utilizza quella prescritta nelle proprie procedure interne.

Nelle colonne inerenti la redazione del documento indicare:

- l'Unità Organizzativa / Servizio / Ufficio che ha la responsabilità della redazione del Piano,
- il nominativo del Responsabile del Piano,
- la data di redazione del Piano.

L'evoluzione del documento viene gestita tramite l'attribuzione del codice numerico della revisione, a partire da 1, e dalla data di revisione.

Il piano si intende approvato quando supera con esito positivo la verifica dell'organo deputato all'approvazione, che ne autorizza l'emissione.

I cambiamenti al documento approvato comportano l'emissione di un nuovo originale con codice di revisione incrementato da sottoporre nuovamente ad approvazione.

Lo stato di revisione viene controllato dalla funzione che redige e che sottopone ad approvazione la versione finale del documento.

La descrizione delle modifiche, nel caso di revisioni successive alla prima, sono riportate sinteticamente nella tabella interna al documento Revisioni del Documento.

Revisioni del documento

Rev.	Data	Modifiche apportate	Redatto	Approvato



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 3 di 27

Sommario

1	PREMESSA	4
	1.1 ARTICOLAZIONE DEL PIANO	5
2	LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	7
	2.1 PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO	9
3	SEMPLIFICAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE: GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE	13
4	AMMINISTRAZIONE DIGITALE: STATO DELL'ARTE	15
	4.1 Analisi del contesto	15
5	SERVIZI DIGITALI: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	18
	5.1 GOVERNANCE DEL PIANO E SOGGETTI COINVOLTI	18
6	AZIONI DI COMUNICAZIONE	21
7	PIANIFICAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI	22
8	MONITORAGGIO STATO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO	23
Δ	PPENDICE: TERMINI, DEFINIZIONI ED ACRONIMI	24



PERIODO 2015 - 2017 Comunità Montana Valtellina di Tirano

Comuni di: Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 4 di 27

1 PREMESSA

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 24 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n.114, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare, entro sei mesi dalla data di conversione, un Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di Cittadini e Imprese (SPID).

Tali procedure devono consentire il completamento dell'iter, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta ("servizi di rete", art. 63 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

In ottemperanza all'obbligo imposto dall'art 63 del Dlg 82/2005, CAD tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute, a partire dal 1° gennaio 2014, allo scopo di incentivare e favorire il processo di informatizzazione e di potenziare ed estendere i servizi telematici, ad utilizzano esclusivamente i canali e i servizi telematici, ivi inclusa la posta elettronica certificata, per l'utilizzo dei propri servizi, per la presentazione da parte degli interessati di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versa menti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché per la richiesta di attestazioni e certificazioni. Per quanto riguarda lo SPID, richiamato dall'art 17- ter del decreto legge 21 giugno 2013, n 69 (che ha modificato l'art 64 del Dlgs 7 marzo 2005, n 82 CAD), l'attivazione del sistema pubblico di identità digitale è prevista in via sperimentale a partire da aprile 2015 e vedrà coinvolto un pool di amministrazioni e di erogatori di servizi di identità. Il sistema sarà progressivamente esteso alle altre pubbliche amministrazioni nel corso dei successivi 24 mesi. (art.14 DPCM 24 ottobre 2014).

La disposizione imprime una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sia riconsiderando profondamente le relazioni con cittadini e imprese in ragione dell'introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), unanimemente riconosciute quali elemento di spinta strategica per il recupero di competitività e di crescita economica del Paese, sia in una logica di miglioramento continuo dell'organizzazione e dei processi interni dell'Ente.

Non essendo stati definiti dalla normativa dei modelli standard per la redazione del "Piano di informatizzazione", operativamente la Comunità Montana Valtellina di Tirano, in associazione con i Comuni di Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano, ha stabilito di predisporre un Pano Sovracomunale che, partendo dalla mappatura dei procedimenti, estraendo tra i



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 5 di 27

procedimenti amministrativi tutti quelli contrassegnati come "procedimenti ad istanza di parte" che già devono essere pubblicati in elenco separato ai sensi della normativa sulla trasparenza, verificare la corrispondenza tra la gestione dei procedimenti da parte del sistema informativo e la situazione organizzativa e regolamentare (manuale di protocollo, manuale di conservazione, ecc). Quindi sulla base della situazione iniziale, individua i procedimenti oggetto del Piano e definisce gli obiettivi e le modalità per il loro raggiungimento. L'orizzonte temporale ultimo per la piena attuazione del Piano non potrà andare oltre aprile maggio 2017, data prevista per la messa a regime dello SPID.

Alla luce di quanto sopra esposto il presente documento costituisce pertanto il Piano di informatizzazione sovracomunale 2015 2017, secondo l'art. 24 del DL 90/2014, della Comunità Montana Valtellina di Tirano e dei 10 Comuni del Mandamento che fanno parte del Sistema Informativo Sovracomunale (Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano).

1.1 Articolazione del Piano

Ai fini di una maggiore comprensione del documento e per una facilità di aggiornamento dei suoi contenuti, il documento è strutturato nei seguenti capitoli:

- Una sezione "La digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese" che
 descrive l'evoluzione del quadro normativo di riferimento dei processi di
 semplificazione amministrativa e digitalizzazione.
- Una sezione "Semplificazione ed informatizzazione: gli obiettivi dell'Amministrazione" che riporta gli obiettivi strategici individuati dalle Amministrazioni (Comunità Montana e Comuni) nell'ambito della loro programmazione politica.
- Una sezione "Amministrazione digitale: analisi del contesto" che riporta lo stato dell'arte degli Enti in termini di informatizzazione. In tale sezione, avente una valenza dinamica, le Amministrazioni analizzano lo stato dei procedimenti, con particolare riferimento a quelli per i quali la normativa prevede la completa informatizzazione. I risultati derivanti dall'analisi consentono agli Enti di verificare l'avanzamento rispetto ai processi di semplificazione; di definire gli strumenti abilitanti e di formalizzare gli interventi evolutivi.
- Una sezione "Servizi Digitali: pianificazione degli interventi" che descrive la struttura di governo del Piano, le azioni propedeutiche/complementari a supporto della attuazione del Piano, e gli specifici interventi evolutivi previsti per la completa informatizzazione delle istanze, declinati ciascuno in una specifica "Scheda di intervento".
- Una Sezione "Azioni di comunicazione" che descrive le modalità di comunicazione degli interventi sia all'interno dell'Amministrazione che verso l'esterno a tutti gli stakeholders.



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 6 di 27

- Una Sezione "Cronoprogramma generale degli interventi" che riporta la pianificazione temporale di tutti gli interventi.
- Una Sezione "Monitoraggio stato di realizzazione del Piano" che definisce la metodologia applicata per una corretta e puntuale verifica dello stato di avanzamento delle azioni previste.
- Una Sezione "Allegati" che riporta il glossario con i principali termini e acronimi utilizzati.



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 7 di 27

2 LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Il **Codice dell'Amministrazione Digitale** (DLGS. n. 82/2005) ha tracciato il quadro normativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Le successive modifiche introdotte dal DL 235/2010, hanno poi avviato un ulteriore processo verso una PA moderna, digitale e sburocratizzata.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale, adottato con il **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82** (comunemente indicato con l'acronimo CAD), è un atto normativo avente forza di legge, adottato dal Governo italiano sulla base della delega contenuta nell'art. 10 della Legge 29 luglio 2003, n. 229 che raccoglie, in maniera organica e sistematica le disposizioni relative all'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie telematiche e della comunicazione nella pubblica amministrazione. In particolare, il CAD mette l'accento sulla capacità delle nuove tecnologie di porsi come strumento privilegiato di dialogo con i cittadini. Il CAD, inoltre, contiene importanti norme che si rivolgono anche ai privati soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della PEC, i documenti informatici e le firme elettroniche.

Nel corso del tempo il CAD è stato oggetto di numerosi interventi normativi che ne hanno modificato il contenuto adeguandolo al progresso tecnologico ed alle esigenze emerse in sede applicativa. Gli interventi più significativi sono stati:

- Il Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159 (decreto correttivo basato sulla stessa delega contenuta nella Legge 229/2003) che ha previsto forme di integrazione al processo di digitalizzazione di diffusione delle tecnologie informatiche e telematiche nei rapporti con la PA. Inoltre, questo decreto ha avviato la realizzazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e la Rete Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni.
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, che ha dato vita ad una completa riformulazione del Codice, introducendo 9 nuovi articoli e riformulandone 53. Con questo decreto si è perseguito l'adeguamento degli strumenti di dialogo tra amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati (cittadini ed imprese) mediante il ricorso alle tecnologie della comunicazione dell'informazione, anche nell'ottica di un recupero di produttività. Il decreto, inoltre, richiama esplicitamente i principi relativi a valutazione della performance organizzativa e individuale nelle Amministrazioni pubbliche e alla responsabilità dirigenziale.
- Il **Decreto Legge 18 Ottobre 2012, n. 179** (c.d. Decreto Crescita 2.0) convertito, con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 che ha introdotto diverse novità tra cui: un nuovo regime per i dati della pubblica amministrazione, la possibilità di dialogo telematico con i gestori di pubblico servizio, il domicilio digitale, nuove forme di responsabilità per i funzionari pubblici, ecc.



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 8 di 27

Negli ultimi anni sono state realizzate ulteriori riforme riguardanti la materia in esame.

In particolare, con il **DL 83/2012**, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito nella **legge 134/2013** il DigitPa (denominazione assunta dal CNIPA con il d.lgs. 1 dicembre 2009, n. 77) viene sostituito dall'Agenzia per l'Italia Digitale predisposta dal Decreto "Semplifica Italia" n.5/2012, con funzioni di diffusione delle tecnologie informatiche per favorire la crescita economica e la promozione del sistema di Reti di nuova generazione (NGN), mediante il coordinamento degli interventi pubblici di Regioni, Province ed enti locali (art. 47), sotto la vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, per migliorare i rapporti tra PA e cittadini e imprese predisponendo azioni coordinate dirette a favorire la diffusione di servizi digitali innovativi. A tal fine, il **DL 179/2012** c.d. "Decreto crescita bis", convertito nella legge 221/2012 ha previsto il monitoraggio dell'agenda digitale italiana mediante una relazione illustrativa annuale dell'esecutivo.

Il **DLGS del 14 marzo 2013, n. 33** cd. "*Testo Unico trasparenza*", altresì, contiene la disciplina diretta alla concreta individuazione e regolamentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in materia di organizzazione e funzionamento degli uffici che devono essere pubblicati nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, per consentire ai cittadini di avere accesso diretto all'interno patrimonio informativo delle PA, e predisporre concrete forme di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali dirette al perseguimento di interessi generali.

Il "Decreto del Fare" (**DL 69/2013** convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98), ha riorganizzato la governance dell'Agenda digitale, mediante l'istituzione di un tavolo permanente composto da esperti e rappresentanti delle imprese e delle università per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana (cd. "Mister Agenda Digitale"), introducendo ulteriori innovazioni che riguardano il riconoscimento del domicilio digitale, la razionalizzazione dei Centri Elaborazione dati, la predisposizione del fascicolo sanitario elettronico e la liberalizzazione dell'accesso ad Internet e del Wi-Fi.

L'art. 24, infine, del **DL n. 90/2014**, convertito dalla legge n. **114/2014** (cd. **Decreto PA)** contiene diverse misure di semplificazione di interesse per le imprese. Il riferimento è, in particolare, all'**Agenda per la semplificazione amministrativa**, ai **moduli standard** ed al **piano di informatizzazione delle procedure**.

Inoltre, il 1 dicembre 2014, il Consiglio dei Ministri ha approvato **l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017**, a norma dell'articolo 24 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 9 di 27

2.1 Principali norme di riferimento

LEGGE \ NORMA	TITOLO	
L. 241/1990	Legge 7 agosto 1990 n. 241	
	Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.	
	(pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.192 del 18-8-1990)	
DPR 445/2000	Decreto Presidente Repubblica 28 dicembre 2000, n.445	
	"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)."	
	(pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 42 del 20-02-2000 - Supplemento ordinario n. 30) e sue modificazioni secondo DPR 137/2003	
DPR 68/2005	Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68	
	Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.	
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.97 del 28-04-2005)	
DLGS 82/2005	Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82	
	"Codice dell'amministrazione digitale"	
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16-05-2005 - Supplemento Ordinario n. 93)	
DLGS 159/2006	Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159	
	"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale"	
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29-04-2006 - Supplemento Ordinario n. 105)	
L. 244/2007	Legge 24 dicembre 2007, n. 244	
	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)	
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.300 del 28 dicembre 2007- Suppl. Ordinario n. 285) come modificata dal Decreto Legislativo 201 del 2011. (Istituisce (articolo 1, commi 209-214) l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione).	



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 10 di 27

L. 69/2009 Legge 18 giugno 2009, n. 69 Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitivo nonché in materia di processo civile.
(GU n.140 del 19-6-2009 - Suppl. Ordinario n. 95)
(L'art. 32, comma 1 sancisce che "a far data dal 1 gennaio 2010 gli obbli di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati")
DL 185/2008 Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185
Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale.
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.280 del 29-11-2008 - Suppl. Ordina n. 263)
(obbligo uso della Posta Elettronica Certificata)
DPR 160/2010 Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160
Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina su sportello unico per le attivita' produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazio dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.229 del 30-9-2010 - Suppl. Ordina n. 227)
DLGS 235/2010 Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235
Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recal Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge giugno 2009, n. 69.
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.6 del 10-1-2011 Suppl. Ordinario n.
DPCM 22/07/2011 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011
Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazione pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e success modificazioni.
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.267 del 16-11-2011)
DPCM 27/09/2012 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2012
Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titola della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 65, comi 1, lettera c-bis), del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decre legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni.
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.294 del 18-12-2012)



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 11 di 27

DL 179/2012	Decreto Legge 18 Ottobre 2012, n. 179
	Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.245 del 19-10-2012 - Suppl. Ordinario n. 194)
	Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294).
DL 83/2012	Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83
	Misure urgenti per la crescita del Paese.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.147 del 26-6-2012 - Suppl. Ordinario n. 129)
	Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 (in SO n. 171, relativo alla G.U. 11/08/2012, n. 187).
DPCM 22/02/2013	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013
	Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.117 del 21-5-2013)
DLGS 33/2013	Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33
DLGS 33/2013	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
DLGS 33/2013	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e
DLGS 33/2013 DM 55/2013	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5-4-2013)
	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5-4-2013) Decreto Ministero (economia e finanze) 3 aprile 2013 n. 55 Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
DM 55/2013	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5-4-2013) Decreto Ministero (economia e finanze) 3 aprile 2013 n. 55 Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22-5-2013)
DM 55/2013	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5-4-2013) Decreto Ministero (economia e finanze) 3 aprile 2013 n. 55 Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22-5-2013) Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69
DM 55/2013	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5-4-2013) Decreto Ministero (economia e finanze) 3 aprile 2013 n. 55 Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22-5-2013) Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 21-6-2013 - Suppl. Ordinario
DM 55/2013 DL 69/2013	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5-4-2013) Decreto Ministero (economia e finanze) 3 aprile 2013 n. 55 Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22-5-2013) Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 21-6-2013 - Suppl. Ordinario n. 50)
DM 55/2013 DL 69/2013	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5-4-2013) Decreto Ministero (economia e finanze) 3 aprile 2013 n. 55 Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22-5-2013) Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 21-6-2013 - Suppl. Ordinario n. 50) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 12 di 27

DL 90/2014	Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90
	Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari (Art.24 - Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard)
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 24-6-2014)
	Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 (in S.O. n. 70, relativo alla G.U. 18/8/2014, n. 190).
DL 66/2014	Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66
	Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24-4-2014)
	(c.d. decreto Irpef, contenente all'art. 25 alcune novità importanti sulla Fatturazione Elettronica verso la PA - anticipato al 31/03/2015 l'obbligo della fatturazione elettronica verso le PA Locali e le PA Centrali residue, ad eccezione di Ministeri, Agenzie e Enti previdenziali per cui permane l'obbligo al 6/06/2014).
DIRETTIVA 8/09	Direttiva n. 8 del 2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.
	Direttiva per la riduzione dei siti web delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino.
	Disposizioni in materia di riconoscibilità, aggiornamento, usabilità, accessibilità e registrazione al dominio ".gov.it" dei siti web delle P.A.
	26 novembre 200 <i>9</i>



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 13 di 27

3 SEMPLIFICAZIONE ED DELL'AMMINISTRAZIONE

INFORMATIZZAZIONE: GLI OBIETTIVI

La Comunità Montana Valtellina di Tirano, come espressamente previsto nel proprio Statuto, ha per obbiettivo strategico la promozione dell'esercizio associato delle funzioni comunali. Per il raggiungimento di tale scopo è pero, prerequisito fondamentale, disporre di un efficiente Sistema Informativo condiviso fra le Amministrazioni associate. In tale ottica, a partire dal 2002, la Comunità Montana, con il sostegno di Regione Lombardia e in associazione con 10 Comuni del Mandamento, ha avviato la realizzazione del progetto di informatizzazione sovracomunale SISCoTEL.

Il sistema informativo sovracomunale realizzato si è posto l'obiettivo strategico di garantire il reperimento delle informazioni con tempestività, adattandosi in modo flessibile alle esigenze degli utenti e dei cittadini, mantenendo comunque modalità di interazione con gli utenti dell'amministrazione e con i cittadini estremamente semplici. Per soddisfare a tali prerequisiti la soluzione adottata presenta una serie di caratteristiche tali da assicurare l'erogazione dei servizi iniziali con successo e nei tempi attesi, ma anche di risultare vincente in termini strategici nel futuro, sotto tutti i punti di vista: funzionale, architetturale e tecnologico.

In sintesi le linee guida del Sistema Informativo realizzato sono le seguenti:

- Univocità della base dati di ciascun ente;
- Affidabilità del sistema attraverso strumenti standard e aperti;
- Sicurezza e riservatezza dei dati, mediante l'utilizzo di database consolidati, facilmente integrabili con l'esistente presso il comune, la predisposizione di transazioni sicure e modalità di comunicazione crittografate;
- Funzione di System Management e gestione del sistema grazie alla predisposizione di semplici strumenti per la manutenzione ed il monitoraggio costante di dati ed attività;
- Integrazione col sistema di posta elettronica;
- Semplicità di utilizzo attraverso l'utilizzo di un'interfaccia Web, e di strumenti per guidare l'utente nelle proprie attività quotidiane;
- Flessibilità del sistema mediante un'architettura che permetta l'integrazione con sistemi esterni eterogenei;
- Modularità dell'architettura software;
- Integrazione con la firma digitale ma anche predisposizione delle componenti funzionali atte ad implementare eventuali necessità future, quali ad esempio la carta d'identità elettronica;



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 14 di 27

Tale Sistema Informativo, che ha visto nel 2006 la sua piena attivazione, ha comportato la realizzazione di una piattaforma generalizzata per la gestione di tutti i processi dei Comuni attraverso una banca dati univoca ed integrata come metodo di accesso unificato per l'erogazione di informazioni e servizi mediante la predisposizione di strumenti di comunicazione standardizzata all'interno di ciascun Ente e che facilitino l'interazione coi cittadini.

Il Sistema Informativo Sovracomunale gestisce gli applicativi relativi ai principali servizi comunali: protocollo, workflow, demografici, contabilità, personale, tributi; pratiche edilizie, SUAP-SUED, protezione civile, portale sovracomunale e Sistema Informativo Territoriale Integrato.

Attraverso il Sistema Informativo, diventato il polo di riferimento generale ed interprete delle richieste di cittadini ed aziende di tutto il territorio, è stato possibile favorire

- l'erogazione dei servizi
- l'ottimizzazione dei processi di comunicazione e di cooperazione all'interno dell'Ente
- l'interoperabilità con altre amministrazioni

e garantire una migliore fruibilità dei servizi mediante l'impiego di tecnologie ed infrastrutture tecnologiche innovative ed alla portata di cittadini ed imprese.

Il sistema Informativo Sovracomunale rappresenta pertanto il fulcro del sistema di gestione in forma associata dei Servizi Comunali.



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 15 di 27

4 AMMINISTRAZIONE DIGITALE: STATO DELL'ARTE

4.1 Analisi del contesto

In forma tabellare di seguito si illustra la mappatura dei procedimenti oggetto degli adempimenti previsti dall'Art.24 del DL 90/2014, la verifica del livello di conformità per ciascun procedimento rispetto agli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza ed accessibilità, la modalità attuale di gestione delle istanze per ciascun procedimento, il livello attuale di adeguatezza di ciascun procedimento in termini di informatizzazione e le attività necessarie per attivare il servizio online.

Procedimento / Istanza	Livello attuale di adeguatezza in termini di informatizzazione	Modalità attuale di gestione delle istanze	Livello di conformità in tema di trasparenza ed accessibilità	Attività necessarie per attivare il servizio online
		Area Protocollo		
Visione Protocolli	Funzionalità disponibile Servizio online non attivo	Sportello presso l'ufficio Protocollo	Non conforme	Attivazione della funzionalità
		Area demografica		
Richiesta e consegna certificati anagrafici	Funzionalità disponibile Servizio online non attivo	Sportello presso l'ufficio Anagrafe	Non conforme	Attivazione Timbro Digitale
Richiesta certificati anagrafici	Funzionalità disponibile Servizio online non attivo	Sportello presso l'ufficio Anagrafe	Non conforme	Attivazione Timbro Digitale
Richiesta certificati anagrafici per familiari	Funzionalità disponibile Servizio online non attivo	Sportello presso l'ufficio Anagrafe	Non conforme	Attivazione Timbro Digitale
Richiesta certificati anagrafici per delegati	Funzionalità disponibile Servizio online non attivo	Sportello presso l'ufficio Anagrafe	Non conforme	Attivazione Timbro Digitale
Certificati Anagrafici ad altre persone	Funzionalità disponibile Servizio online non attivo	Sportello presso l'ufficio Anagrafe	Non conforme	Attivazione Timbro Digitale
Variazione Titolo di Studio	Istanza disponibile online	Sportello presso l'ufficio Anagrafe	Non conforme	
Variazione Professione	Istanza disponibile online	Sportello presso l'ufficio Anagrafe	Non conforme	
Autocertificazione	Istanza disponibile online	Sportello presso l'ufficio Anagrafe	Non conforme	
Interrogazioni anagrafiche	Istanza disponibile online	Sportello presso l'ufficio Anagrafe	Non conforme	



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 16 di 27

Procedimento / Istanza	Livello attuale di adeguatezza in termini di informatizzazione	Modalità attuale di gestione delle istanze	Livello di conformità in tema di trasparenza ed accessibilità	Attività necessarie per attivare il servizio online	
		Area Servizi Social			
Invia una richiesta	Funzionalità non	Sportello presso	Non conforme	Attivazione della	
ai Servizi Sociali	disponibile	l'ufficio di Piano	Non conforms	funzionalità	
Consultazione richiesta ai Servizi	Funzionalità non disponibile	Sportello presso l'ufficio di Piano	Non conforme	Attivazione della funzionalità	
Sociali	disponibile	i unicio di Fiano		Tuttzionanta	
		Area Tributi			
Pagamento	Funzionalità non	Sportello presso	Non conforme	Attivazione della	
spontaneo	disponibile	l'ufficio tributi		funzionalità	
TARSU-TIA	_				
Pagamento	Funzionalità non	Sportello presso	Non conforme	Attivazione della	
spontaneo ICI	disponibile	l'ufficio tributi	Nieuw German	funzionalità	
Pagamento	Funzionalità non	Sportello presso l'ufficio tributi	Non conforme	Attivazione della	
spontaneo COSAP-TOSAP	disponibile	i ullicio tributi		funzionalità	
Pagamento	Funzionalità non	Sportello presso	Non conforme	Attivazione della	
spontaneo	disponibile	l'ufficio tributi	Non comornic	funzionalità	
Pubblicità e	aispoinisiic	r arriolo cribaci		Tanzionanta	
Affissioni					
Situazione	Funzionalità non	Sportello presso	Non conforme	Attivazione della	
Contribuente	disponibile	l'ufficio tributi		funzionalità	
Tarsu					
Situazione	Funzionalità non	Sportello presso	Non conforme	Attivazione della	
Contribuente Passi	disponibile	l'ufficio tributi		funzionalità	
Carrai					
Situazione	Funzionalità non	Sportello presso	Non conforme	Attivazione della	
contribuente ICI-IMU	disponibile	l'ufficio tributi		funzionalità	
Calcolo OnLine	Istanza disponibile	Accesso dal sito	Conforme		
dovuto IMU	online	internet comunale	Comornic		
Calcolo dovuto	Istanza disponibile	Accesso dal sito	Conforme		
TASI OnLine	online	internet comunale			
SUAP					
Presentare	Istanza disponibile	Accesso dal sito	Conforme		
telematicamente	online	internet comunale			
delle istanze SUAP					
	SUED				
Presentare	Istanza disponibile	Sportello presso	Conforme		
telematicamente	online	l'ufficio Tecnico			
delle istanze SUED		Accesso dal sito			
	Amn	internet comunale inistrazione Traspa	rente		
Alberatura	Istanza disponibile	Accesso dal sito	Conforme		
completa – DLgs	online	internet comunale			
33/2013					



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 17 di 27

Procedimento /	Livello attuale di	Modalità attuale di	Livello di conformità	Attività necessarie		
Istanza	adequatezza in	gestione delle	in tema di	per attivare il		
	termini di	istanze	trasparenza ed	servizio online		
	informatizzazione		accessibilità			
	Area Servizi a Domanda Individuale (1)					
Iscrizione OnLine	Funzionalità non	Servizio non attivo	Non conforme	Attivazione della		
al Servizio	disponibile			funzionalità		
	'			Avviare backoffice		
Situazione	Funzionalità non	Sportello presso	Non conforme	Attivazione della		
Contribuente	disponibile	l'ufficio tributi		funzionalità		
				Avviare backoffice		
Asilo Nido	Funzionalità non	Sportello presso il	Non conforme	Attivazione della		
	disponibile	Comune		funzionalità		
				Avviare backoffice		
Assistenza	Funzionalità non	Sportello presso il	Non conforme	Attivazione della		
domiciliare	disponibile	Comune		funzionalità		
				Avviare backoffice		
Attività culturali	Funzionalità non	Sportello presso il	Non conforme	Attivazione della		
(Corsi di musica,	disponibile	Comune		funzionalità		
fotografia, ecc				Avviare backoffice		
Scuola Materna	Funzionalità non	Sportello presso il	Non conforme	Attivazione della		
estiva	disponibile	Comune		funzionalità		
				Avviare backoffice		
Attività sportive	Funzionalità non	Sportello presso il	Non conforme	Attivazione della		
(corsi di nuoto,	disponibile	Comune		funzionalità		
ginnastica, ecc)				Avviare backoffice		
Accompagnamento	Funzionalità non	Sportello presso il	Non conforme	Attivazione della		
diversamente abili	disponibile	Comune		funzionalità		
				Avviare backoffice		
		ea senza autenticaz				
Codici IBAN e	Funzionalità non	Sportello presso il	Non conforme	Da configurare		
Causali di	disponibile	Comune				
Versamento						
Visione Delibere	Istanza disponibile	Accesso dal sito	Conforme			
	online	internet comunale				
Albo OnLine	Istanza disponibile	Accesso dal sito	Conforme			
	online	internet comunale				
Simulazione	Istanza disponibile	Accesso dal sito	Conforme			
Calcolo ISEE	online	internet comunale				
Tempestività dei	Istanza disponibile	Accesso dal sito	Conforme			
pagamenti	online	internet comunale				
Tempestività dei	Istanza disponibile	Accesso dal sito	Conforme			
pagamenti art.9	online	internet comunale				
DPCM 22						
Segnalazioni del	Funzionalità non	Sportello presso il	Non conforme	Attivazione della		
Cittadino	disponibile	Comune		funzionalità Avviare backoffice		

(Nota¹)

In linea generale, per i Servizi a Domanda Individuale, ogni servizio offerto potrebbe avere un proprio Servizio OnLine per l'iscrizione o la prenotazione. L'elenco dei servizi vuole essere un esempio di quello che si potrebbe gestire, pur non essendo completo è sicuramente esaustivo.



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 18 di 27

5 SERVIZI DIGITALI: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

5.1 Governance del Piano e soggetti coinvolti

La governance del piano coinvolge diverse tipologie di attori e organi all'interno dell'Ente sovracomunale e dei Comuni che agiscono a differenti livelli della programmazione e con ruoli distinti e interagisce con altri importanti piani quali il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Di seguito sono schematicamente illustrati i ruoli per la corretta gestione del Piano:

- Responsabile dei Sistemi Informativi: Il Servizio sovracomunale "Sistemi Informativi", come da convenzione vigente tra la Comunità Montana e i Comuni che aderiscono al SISCoTEL, ha Ufficio Unico presso la sede della Comunità Montana è ha come Responsabile il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi della Comunità Montana.
 Il Servizio garantisce le seguenti attività:
 - ➤ Erogazione del servizio di connettività dati a larga banda mediante rete wireless con una banda garantita punto-punto tra sede del comune e sede della Comunità Montana di 10 (Mbps) indipendentemente dal grado di concorrenza di uso della rete e mediante rete MPLS di bakup Hdsl/Adsl;
 - ➤ Gestione delle banche dati e della logica per la loro amministrazione e protezione nel Centro Sistema presso la sede della Comunità Montana, oltre alle componenti di servizio per web, email, ftp, backup e sicurezza;
 - ➤ Erogazione dei servizi mediante applicativi fruiti in modalità web dagli operatori dei Comuni;
 - Servizio di assistenza tecnica erogata dal personale preposto alla gestione del Centro Sistema composto da una due unità a tempo pieno con qualifica di tecnico informatico ed un collaboratore esterno con qualifica di sistemista. Il servizio è coordinato dal Responsabile del Servizio Sistemi Informativi della Comunità Montana supportato dalla consulenza specialistica di un esperto con esperienza di alto profilo nella gestione di sistemi informativi;
 - ➤ Gestione Piano di Continuità Operativa, valutazione delle situazioni di emergenza, avvio delle attività di recupero e controllo del loro svolgimento, attivazione del processo di rientro.



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 19 di 27

- Responsabile di Protocollo, Albo online e Gestione Documentale: Il Servizio sovracomunale "Organizzazione e Personale", come da convenzione vigente tra la Comunità Montana e i Comuni che aderiscono al SISCoTEL, ha come <u>Referente Unico, come interlocutore con la struttura del Centro Sistema, il Segretario della Comunità Montana</u>. A livello locale ogni Comune ha individuato un Responsabile del Servizio o la responsabilità è in carico al Segretario. Il Servizio garantisce l'accesso, mediante il sistema informativo sovracomunale, ai seguenti moduli applicativi e alle banche dati correlate:
 - > Protocollo, Atti Amministrativi, Gare e Contratti, Albo e Notifiche;
 - Gestione Documentale:
 - Rilevazione presenze;
 - > Cruscotto e servizi on-line;
- Responsabile della Conservazione Documentale per la Comunità Montana e i Comuni di Bianzone, Lovero, Tovo Sant'Agata e Vervio è <u>il Responsabile del</u> <u>Servizio Sistemi Informativi della Comunità Montana</u>, per il Comune di Grosio <u>il</u> <u>Responsabile del Servizio Organizzazione e Personale</u>, per gli altri Comuni <u>il</u> <u>Segretario</u> comunale.
- Responsabile del Servizio Anagrafe: Il Servizio sovracomunale "Servizio Anagrafe Stato Civile Elettorale", come da convenzione vigente tra la Comunità Montana e i Comuni che aderiscono al SISCoTEL, ha come Referente Unico, come interlocutore con la struttura del Centro Sistema, il Responsabile del Servizio Anagrafe del Comune di Grosotto. A livello locale ogni Comune ha individuato un Responsabile del Servizio o la responsabilità è in carico al Segretario. Il Servizio garantisce l'accesso, mediante il sistema informativo sovracomunale, ai seguenti moduli applicativi e alle banche dati correlate:
 - Anagrafe;
 - > Elettorale;
 - Leva;
 - > SAIA;
 - Stato Civile;
 - Cimiteri;
 - Gestione referendum/Elezione on-line;



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 20 di 27

- Responsabile Servizio SUED SUAP: Il Servizio sovracomunale "SUED SUAP", come da convenzione vigente tra la Comunità Montana e i Comuni che aderiscono al SISCoTEL, ha come <u>Referente unico del Servizio, come interlocutore con la struttura del Centro Sistema, il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi della Comunità Montana.</u> A livello locale ogni Comune ha individuato un <u>Responsabile del Servizio</u> o la responsabilità è in carico <u>al Segretario</u>. Il Servizio garantisce l'accesso, mediante il sistema informativo sovracomunale, ad un portale web dedicato ai seguenti moduli applicativi e alle banche dati correlate:
 - gestione unificata del procedimento sul portale dei Comuni;
 - gestione portale SUED SUAP;
 - > assistenza uso portale;

Il portale sovracomunale dell'edilizia (SUED) e delle attività produttive (SUAP) integrato nel sistema informativo sovracomunale e nel sistema informativo territoriale (SIT), di accesso pubblico all'indirizzo http://www.pst.so.it/, previa autenticazione con crs o login/password, è in grado di fornire agli utenti e ai professionisti un facile strumento di istruttoria della pratica edilizia e/o di attività produttiva. L'utente viene guidato, in funzione della istanza di interesse, nella compilazione on line della modulistica e nel conseguente invio telematico della pratica, con conseguente protocollazione automatica e invio di ricevuta. Il Servizio, in linea con le finalità imposte dal Codice della Amministrazione Digitale, prevede:

- Lo sviluppo di applicazioni basare su tecnologie e standard aperti;
- ➤ L'utilizzo di sistemi che richiedono autenticazione on line con il sistema di autenticazione digitale di Regione Lombardia (IdPC) basato su Carta Regionale dei Servizi (CRS);
- L'integrazione della banca dati anagrafica e territoriale;
- L'Implementazione della SUAP nel servizio Protocollo del Sistema Informativo Sovracomunale;
- Responsabile della Trasparenza per la Comunità Montana è il Responsabile del Settore Sistemi Informativi. Non sono stati individuati altri referenti. In caso di inerzia da parte del Responsabile, il potere sostitutivo è attribuito al Segretario dell'Ente. A livello locale i Comuni hanno affidato la Responsabilità al Segretario. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Piano di prevenzione della corruzione, il Piano della performance e il Piano di Informatizzazione. Per le pubblicazioni dei Piani e gli aggiornamenti dei dati ci si avvale della collaborazione dei tecnici del CED.
- Responsabili per la prevenzione della corruzione dell'Ente sovracomunale e dei Comuni sono i rispettivi <u>Segretari</u>.



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 21 di 27

6 Azioni di comunicazione

La comunicazione istituzionale è strumento essenziale per favorire e diffondere la semplificazione amministrativa, in tutte le sue forme e contenuti. E' altresì mezzo primario per informare tutti gli interessati, siano essi interni all'amministrazione che stakeholders (cittadini, altre pubbliche amministrazioni, imprese e associazioni, gruppi di interesse locali, ecc.), dello stato di attuazione del piano nonché per ottenere riscontro sulle modalità e sugli strumenti adottati.

Al fine di monitorare e migliorare il sistema della trasparenza e della informatizzazione le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approntare ed adottare propri strumenti e iniziative di ascolto dei cittadini e delle imprese con riferimento alla rilevazione qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" e alla raccolta del feedback degli stakeholder sul livello di utilità dei dati pubblicati nonché di eventuali reclami in merito ad inadempienze riscontrate, pubblicando annualmente i risultati di tali rilevazioni.

La Comunità Montana e i Comuni associati intendono attuare la campagna di comunicazione mediante specifici corsi di formazione rivolti verso le proprie strutture interne e organizzando eventi pubblici e la "giornata della trasparenza" nei confronti di tutti gli stakeholders.

La Comunità Montana Valtellina di Tirano inoltre effettua un monitoraggio costante degli accessi a tutte le sezioni del proprio sito istituzionale <u>www.cmtirano.so.gov.it</u>, ed in particolare alla sezione "Amministrazione trasparente".

Verrà inoltre predisposto un apposito questionario di "Customer Satisfaction", da pubblicare sul sito internet della Comunità Montana, la cui compilazione sarà libera ed aperta a tutti coloro che vogliono contribuire al miglioramento dei servizi offerti dall'Ente.



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 22 di 27

7 PIANIFICAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI

La Comunità Montana e i Comuni associati intendono attuare il Piano di Informatizzazione secondo lo schema di seguito riportato:

CRONOPROGRAMMA GENERALE DEGLI INTERVENTI				
	ARCO TEMPORALE			
Sviluppo dei Servizi OnLine	2015	2016	2017	
Visione Protocolli		Х		
Richiesta e consegna certificati anagrafici			Х	
Richiesta certificati anagrafici			Х	
Variazione Titolo di Studio		X		
Variazione Professione		Χ		
Autocertificazione		X		
Interrogazioni anagrafiche		Χ		
Invia una richiesta ai Servizi Sociali			X	
Consultazione richiesta ai Servizi Sociali			X	
Pagamento tributi			X	
Situazione contribuente			X	
Calcolo tributo IMU TASI	X			
Presentare telematicamente delle istanze SUAP	X			
Presentare telematicamente delle istanze SUED		X		
Alberatura completa – DLgs 33/2013	X			
Servizi a Domanda Individuale			X	
Codici IBAN e Causali di Versamento			X	
Visione Delibere	X			
Albo OnLine	X			
Simulazione Calcolo ISEE	X			
Tempestività dei pagamenti	X			
Tempestività dei pagamenti art.9 DPCM 22	X			
Segnalazioni del Cittadino		X		



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 23 di 27

8 MONITORAGGIO STATO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, la Comunità Montana e i Comuni associati prevedono l'adozione della seguente metodologia di monitoraggio:

- Struttura organizzativa preposta al monitoraggio delle attività del Piano: Responsabile di riferimento il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi della Comunità Montana coadiuvato dai tecnici del CED.
- Periodicità del monitoraggio: annuale
- Produzione del report generale sullo stato di avanzamento del Piano con evidenza di eventuali scostamenti ed azioni correttive.
- Valutazione dei risultati intermedi e finali raggiunti.



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 24 di 27

APPENDICE: Termini, definizioni ed acronimi

In questa appendice sono riportati i principali termini, definizioni ed acronimi utilizzati nel documento ed inerenti le tematiche dell'informatizzazione.

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI			
TERMINE	DEFINIZIONE		
PEC - Posta Elettronica Certificata	Sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi ai sensi del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68; La PEC consente di inviare/ricevere messaggi di testo e allegati con lo		
CEC-PAC	stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento. La CEC-PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra la Pubblica Amministrazione e il Cittadino) è una modalità di posta elettronica che permette al cittadino di comunicare esclusivamente con gli enti della Pubblica Amministrazione		
Timbro Digitale (detto anche Contrassegno Elettronico)	È un contrassegno generato elettronicamente che deve essere stampato sulla copia analogica di un documento amministrativo informatico per consentire la verifica della provenienza e della conformità all'originale. Nel timbro digitale, infatti, sono inseriti i dati identificativi del documento informatico considerato.		
Sistema di protocollo informatico	Strumento a supporto delle attività tipiche del protocollo (registrazione, segnatura, classificazione dei documenti) che risponde a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 56.		
Sistema di conservazione digitale	Strumento a supporto delle attività finalizzate alla conservazione dei documenti informatici in modo da assicurarne l'integrità, l'affidabilità e la consultabilità nel tempo (anche a lungo termine), anche attraverso idonei strumenti di ricerca, cos' come previsto dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 44.		
Sistema di gestione dei flussi documentali	Sistema per la gestione informatica dei procedimenti e dei fascicoli, previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 64-65. Include il sistema di di gestione informatica dei documenti		
Sistema di gestione informatica dei documenti	Strumento a supporto delle attività finalizzate alla organizzazione, archiviazione e reperimento dei documenti amministrativi formati o acquisiti dalle amministrazioni nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato così come previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 52. Include il sistema di protocollo informatico.		
Sistema pubblico di connettività (SPC)	Insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la		



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 25 di 27

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI		
TERMINE	DEFINIZIONE	
	riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione [d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 73];	
Interoperabilità	Servizi per la realizzazione e gestione di strumenti per lo scambio di documenti informatici nelle pubbliche amministrazioni e tra queste e i cittadini. Ad esempio: VPN, VOIP, ecc [d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 72 e d.P.C.M. 1 aprile 2008];	
Attività amministrativa	Ogni attività svolta dall'amministrazione ai sensi della I. n.241/1990	
Documento amministrativo	Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa [d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 1];	
Quadro informativo	Insieme di elementi informativi da compilare unitariamente in un documento informatico strutturato;	
Documento informatico	La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti [d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 1];	
Documento informatico strutturato	Particolare documento informatico che garantisce per i dati in esso contenuti l'elaborazione automatica da parte di sistemi informatici, nonché il rispetto di una schema dati predefinito;	
Istanza	Richiesta presentata ad un'amministrazione, attraverso la compilazione dei necessari quadri informativi previsti ai fini di un certo servizio;	
Tipologia procedimenti	Classificazione di famiglie di procedimenti analoghi;	
Procedimento amministrativo	L'insieme unitario dei fatti, degli atti e dei negozi amministrativi, collegati dalla legge per far sorgere una determinata situazione giuridica	
Endo-procedimento	Per <i>endoprocedimento</i> si intende parte di un procedimento che ha come scopo la predisposizione di un provvedimento interno all'Ente Locale (endo) e parziale necessario per il completamento dell'intero procedimento stesso.	
Adempimenti necessari	Insieme di procedimenti da attivare, ed altre operazioni da compiere, a carico dell'utente per lo svolgimento di una attività, di un intervento o in occasione di un evento, per il rispetto delle norme previste [derivata da d.P.R. 160/2010, articolo 4, comma 3];	
Provvedimento / provvedimento amministrativo	L'atto con cui l'autorità amministrativa dispone in un caso concreto in ordine all'interesse pubblico affidato alla sua tutela, esercitando una potestà amministrativa ed incidendo sulle situazioni giuridiche soggettive di privati" [M.S. Giannini];	
Oneri amministrativi	Tutti quei costi (imposti) sostenuti dalle imprese per conformarsi agli obblighi di informazione previsti da norme di legge cioè per produrre,	



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 26 di 27

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI		
TERMINE	DEFINIZIONE	
	elaborare e trasmettere informazioni sulla propria attività ad autorità pubbliche o private;	
Responsabile del procedimento	Figura prevista dalla I. n.241/1990 art.5;	
Processo (anche: macro- processo)	Nell'accezione organizzativa, deve intendersi la successione coordinata ed organica di operazioni che, attraverso l'utilizzo di un determinato volume di risorse (umane, strumentali, ecc.) è rivolta alla produzione di uno specifico risultato (prodotto, servizio) significativo per l'organizzazione o per il mercato. Il processo, quindi, consiste in attività concrete, organizzate in una sequenza mirata all'output e nei modi stabiliti dalla procedura. La descrizione delle operazioni costituenti un processo deve essere sufficientemente analitica per permettere valutazioni di efficienza; Un processo può essere suddiviso in sotto-processi e prevedere diverse varianti;	
Responsabile di processo (anche: process owner)	Chi gestisce il complesso del processo e controlla il suo avanzamento;	
Procedura	Ciò che prescrive e descrive l'azione, ciò che deve essere fatto;	
Dematerializzazione	Insieme di iniziative e strumenti, di natura sia organizzativa che tecnologica, finalizzati alla revisione/semplificazione dei processi dell'ente e centrate sull'eliminazione della carta;	
Identità digitale	Rappresentazione informatica della corrispondenza biunivoca tra una persona fisica ed i suoi dati di identità;	
Utente	Cittadino, impresa o pubblica amministrazione che fruisce di un servizio;	
Servizio pubblico	(es. "SUAP") – l'attività con cui, mediante l'esercizio di un potere autoritativo o l'erogazione di una prestazione, un'amministrazione pubblica rende un servizio al pubblico, e soddisfa un interesse giuridicamente rilevante, direttamente riferibile ad un singolo soggetto ed omogeneo rispetto ad una collettività differenziata di utenti [CIVIT n.88/2010];	
Servizio telematico	Insieme di funzionalità, realizzate mediante componenti software, erogate attraverso un sistema di comunicazione accessibile anche in internet [D.P.C.M. 1 aprile 2008, allegato A, articolo 1];	
Sito istituzionale	Sito web che si pone come obiettivo prioritario quello di presentare un'istituzione pubblica e promuoverne le attività verso un'utenza generalizzata descrivendone l'organizzazione, i compiti, i servizi relativi ad atti e procedimenti amministrativi di competenza [Linee guida per i siti web delle PA 2011 e d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 54];	
Trasparenza	Accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui	



PERIODO 2015 - 2017

Comunità Montana Valtellina di Tirano Comuni di:

Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Tovo Sant'Agata, Vervio, Villa di Tirano

Rev. 1 Data 10/02/2015 Pag. 27 di 27

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI		
TERMINE	DEFINIZIONE	
	siti istituzionali delle amministrazioni, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 11 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione [d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, articolo 11];	
Anagrafe nazionale della popolazione residente	Il DL 179/2012 ha introdotto nel nostro ordinamento l'Anpr, che sta per Anagrafe della Popolazione Residente. Di fatto si tratta dell'accorpamento di altri indici in uno solo, l'istituzione di un'unica struttura per la gestione dei dati anagrafici che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE) e alle Anagrafi della popolazione residente curate dai comuni che necessitano ora di una revisione.	
	"L'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente si inquadra all'interno del programma di accelerazione del processo di informatizzazione della pubblica amministrazione e di razionalizzazione e di semplificazione dell'azione amministrativa"	
Sistemi di concessione e gestione delle identità digitali (SPID),	Sistema di credenziali informatiche uniche ed interoperabili che consentono al loro utente di accedere a tutti i siti e servizi offerti dalla PA italiana e, in prospettiva, dalle PA comunitarie.	
Domicilio digitale	Il cittadino può dichiarare alla pubblica amministrazione una casella di posta elettronica certificata quale proprio domicilio digitale. Tutte le amministrazioni dovranno comunicare con il cittadino esclusivamente tramite il domicilio indicato. In questo modo si potranno eliminare, ad esempio, i viaggi all'ufficio postale per il ritiro di una raccomandata inviata da un pubblica amministrazione. Articolo 4, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179	

TABELLA ACRONIMI		
Acronimo	Definizione	
CAD	Codice Amministrazione Digitale	
PEC	Posta Elettronica Certificata	
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni	
CEC- PAC	Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino	
ANPR	Anagrafe nazionale della popolazione residente	
SPID	Sistema pubblico di identità digitale	